



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SAN DOMENICO SAVIO

ME1E00300X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN DOMENICO SAVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1/2026** del **08/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 26** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 28** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 70** Aspetti generali
- 72** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 78** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola "Domenico Savio" è una presenza che vive a Messina da 94 anni ed è situata nel cuore della città. L' Istituto, affidato nel 1931 ai Salesiani, intende attualizzare nell'oggi il progetto educativo di Don Bosco e Domenico Savio: clima di famiglia, allegria, un modo ottimistico di guardare alla vita, relazioni serene, affettuose. Il contesto socioeconomico della popolazione studentesca è alto e l'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la pianificazione delle attività di progettazione. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, tuttavia è presente un nutrito gruppo di alunni con culture e religioni diversi. Si registrano studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Per favorire la crescita personale e didattica dei discenti, si prediligono classi di massimo 22 alunni, attenzionando anche il rapporto maschi-femmine.

Vincoli:

La scuola conta una nutrita percentuale di alunni che richiedono attività extra curricolari pomeridiane per esigenze lavorative familiari. Si è quindi chiamati ad adeguare offerta formativa e spazi per rispondere a tali richieste. Si evidenzia una certa resistenza da parte delle famiglie a procedere con l'iscrizione degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, riattivata dopo quasi 40 anni di inattività. Tale resistenza è manifestata attraverso esitazioni, richieste di chiarimenti aggiuntivi e una generale incertezza nella scelta del percorso successivo. Tale atteggiamento suggerisce la necessità di intensificare le azioni di orientamento, di comunicazione e di accompagnamento, al fine di favorire una transizione più consapevole e serena verso il nuovo ordine di scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto collabora con diverse associazioni territoriali attive nei settori della cultura, della salute, della sicurezza e della prevenzione, che offrono incontri di formazione e informazione. Le risorse utilizzate sono per lo più interne alla scuola; inoltre, l'Istituto si avvale della collaborazione degli oratori giovanili dei Salesiani, un importante punto di riferimento per la comunità locale, che forniscono supporto formativo e didattico attraverso attività ludiche e sportive.



Vincoli:

Si intende rafforzare la collaborazione dell'Istituto con gli enti del territorio, così da ottenere un supporto più efficace nella realizzazione degli obiettivi programmati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, facilmente raggiungibile, si trova vicino all'uscita autostradale e nel pieno centro cittadino. Dispone di un laboratorio informatico e si prevede di attivare un laboratorio scientifico e una biblioteca a partire dal prossimo anno scolastico. La struttura comprende inoltre un ampio salone-teatro, una palestra e due cortili all'aperto. L'Istituto possiede anche una vasta dotazione di libri di testo, che vengono concessi in comodato d'uso agli studenti che ne fanno richiesta.

Vincoli:

Si rende necessario un ammodernamento delle strutture ed attrezzature sportive e del parco giochi per la scuola dell'infanzia. Inoltre, si intende provvedere al rifacimento dell'aule scolastiche, dotandole di climatizzazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Si rileva che l'età media del personale scolastico è di circa quarant'anni e che la maggior parte degli operatori presta servizio nell'Istituto da diversi anni. I dati evidenziano un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato. Il personale possiede competenze specifiche e un elevato grado di responsabilità personale e professionale; molti operatori sono inoltre in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.

Vincoli:

I vincoli maggiori riguardano la percentuale di personale docente a tempo determinato, che, seppure bassa, causa preoccupazione nei genitori in merito alla continuità didattica. Inoltre, l'assenza giornaliera dei docenti rende talvolta difficoltosa la gestione del personale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Cortili	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	2



Risorse professionali

Docenti	34
Personale ATA	4



Aspetti generali

La missione e le priorità dell'Istituto sono chiaramente definite e condivise all'interno della comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il progetto educativo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si ispira ai principi pedagogici del Sistema Preventivo di Don Bosco, che pone al centro la persona nella sua globalità, valorizzandone le dimensioni affettive, relazionali, cognitive e sociali. In coerenza con gli orientamenti dell'istruzione europea, l'Istituto promuove una scuola inclusiva, accogliente e attenta ai bisogni di tutti, con l'obiettivo di offrire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento significative per ogni bambino e alunno. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pertanto progettato tenendo conto delle specificità dei contesti e delle diverse esigenze educative, attraverso strumenti flessibili di organizzazione e di progettazione didattica. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria favoriscono un ambiente educativo sereno e stimolante, in cui il benessere psicofisico, la motivazione e il senso di appartenenza rappresentano condizioni essenziali per l'apprendimento e la crescita armonica. Un'attenzione particolare è rivolta alla gestione di classi eterogenee, caratterizzate dalla presenza di bisogni educativi differenti sul piano cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale, promuovendo al contempo l'equilibrio e l'omogeneità tra i gruppi classe. La riflessione sugli esiti degli apprendimenti, anche attraverso l'analisi dei dati disponibili, costituisce uno strumento di conoscenza utile a orientare le scelte educative e didattiche, con l'obiettivo di migliorare progressivamente la qualità dell'offerta formativa e favorire lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza. In tale prospettiva, il Rapporto di Autovalutazione rappresenta un fondamentale strumento di equità e inclusione, in quanto consente, a partire dall'analisi dei bisogni dei bambini e degli alunni e dalla lettura del contesto, di definire un Piano di Miglioramento nel quale il curricolo inclusivo assume un ruolo centrale per il raggiungimento del successo formativo di tutti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari, attraverso la progettazione e l'attuazione di attività mirate di potenziamento e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in generale i risultati degli alunni.

Traguardo

Confrontare i dati sui livelli di apprendimento raggiunti con i voti assegnati dai docenti, per una coerenza valutativa.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi primari.

Traguardo

Monitorare i risultati nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare e valorizzare il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni come dimensione centrale del percorso educativo.

Traguardo

Mantenere un clima scolastico sereno e inclusivo, favorendo il benessere emotivo, relazionale e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzazione delle potenzialità e miglioramento degli esiti di apprendimento**

Accompagnare bambini e alunni nella valorizzazione delle proprie potenzialità e dei punti di forza, individuando interventi mirati a supporto del miglioramento degli esiti e promuovendo l'acquisizione di un metodo di apprendimento efficace e graduale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in generale i risultati degli alunni.

Traguardo



Confrontare i dati sui livelli di apprendimento raggiunti con i voti assegnati dai docenti, per una coerenza valutativa.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Successo negli studi primari.

Traguardo

Monitorare i risultati nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Priorità: Consolidare la coerenza del curricolo e delle pratiche di progettazione e valutazione. Traguardo: Garantire criteri condivisi e coerenti per l'osservazione e la valutazione dei percorsi di apprendimento.



● **Percorso n° 2: Valorizzazione dello sviluppo globale e delle potenzialità dei bambini**

Il percorso è finalizzato a sostenere e valorizzare lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, promuovendo apprendimenti significativi nei diversi campi di esperienza. Attraverso un'osservazione sistematica e una progettazione educativa condivisa, la scuola accompagna ogni bambino nel percorso di crescita, nel rispetto dei tempi e delle potenzialità individuali, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze relazionali, comunicative ed espressive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari, attraverso la progettazione e l'attuazione di attività mirate di potenziamento e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Priorità: Consolidare la coerenza del curricolo e delle pratiche di progettazione e valutazione. Traguardo: Garantire criteri condivisi e coerenti per l'osservazione e la valutazione dei percorsi di apprendimento.

● **Percorso n° 3: Promozione del benessere psicofisico e relazionale a scuola**

Il percorso mira a consolidare un ambiente educativo accogliente e inclusivo, nel quale il benessere psicofisico e relazionale di bambini e alunni rappresenti una condizione essenziale per l'apprendimento e la crescita personale. Le azioni educative e didattiche sono orientate alla cura delle relazioni, allo sviluppo delle competenze emotive e sociali e alla costruzione di un clima scolastico sereno, favorendo il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare e valorizzare il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni come dimensione centrale del percorso educativo.

Traguardo

Mantenere un clima scolastico sereno e inclusivo, favorendo il benessere emotivo, relazionale e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Priorità: Valorizzare ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e stimolanti.

Traguardo: Favorire il benessere, la partecipazione attiva e l'apprendimento attraverso metodologie adeguate all'età.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza per un approccio educativo innovativo che pone al centro la persona, valorizzandone le potenzialità e promuovendo il benessere psicofisico come condizione essenziale per l'apprendimento. La progettazione educativa e didattica si fonda su una visione inclusiva e flessibile, attenta ai bisogni evolutivi dei bambini e degli alunni e orientata allo sviluppo armonico delle competenze cognitive, emotive, relazionali e sociali. Elemento distintivo dell'offerta formativa è l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sostenuta da pratiche di osservazione sistematica, da metodologie attive e da ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti. L'innovazione si esprime inoltre nella cura delle relazioni educative, nella collaborazione scuola-famiglia e nella costruzione di un clima scolastico sereno e partecipativo, in coerenza con i principi del Sistema Preventivo di Don Bosco. L'Istituto promuove infine una cultura della riflessione e del miglioramento continuo, utilizzando l'autovalutazione come strumento per orientare le scelte educative e organizzative e per innalzare progressivamente la qualità dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti pongono al centro dell'azione educativa l'alunno nella sua globalità, considerando le dimensioni cognitive, emotive, relazionali e sociali. Le proposte curriculari valorizzano l'individualità e l'unicità di ciascuno, favorendo l'espressione personale e lo sviluppo delle capacità, abilità e competenze di ogni studente.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Tutti i progetti dell'Istituto sono caratterizzati da un'impostazione unitaria e condivisa, che vede l'intero gruppo docente operare in modo collaborativo attorno a obiettivi comuni. Ogni docente coinvolto mette a disposizione le proprie competenze professionali a supporto delle attività previste, contribuendo alla realizzazione del progetto. Le iniziative progettuali si fondano su uno stile di insegnamento condiviso: pur nel rispetto della libertà delle scelte metodologiche e contenutistiche, i team docenti operano secondo criteri e parametri comuni. I progetti prevedono inoltre momenti di condivisione didattica, collaborazione con enti e associazioni del territorio e una sistematica valutazione delle azioni realizzate, al fine di monitorarne l'efficacia e orientare eventuali miglioramenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto attiva e consolida collaborazioni con enti e associazioni del territorio, considerate risorse significative per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il sostegno ai percorsi educativi. La partecipazione a reti e progetti condivisi favorisce l'integrazione della scuola nel contesto territoriale e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi formativi del PTOF. Le collaborazioni sono coerenti con l'identità educativa dell'Istituto e oggetto di periodica verifica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: bilinguismo primaria

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

CONTESTO DI RIFERIMENTO Il progetto è la continuazione didattico-educativa di una sperimentazione sull'apprendimento della lingua Inglese, per favorire ed ampliare l'apprendimento della lingua straniera. **FINALITA'** Potenziamento delle competenze linguistiche, mediante l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività e metodologie volti a sviluppare tutte le skills della lingua inglese. (Listening/Reading/Writing/Speaking). Gli alunni acquisiranno le competenze per sostenere un esame di certificazione internazionale.

CONTENUTI: La lezione è interattiva e stimolante. Attraverso l'utilizzo di strategie e di metodi comunicativi si svilupperanno efficacemente le abilità linguistiche e la motivazione al proseguimento dello studio della lingua inglese **STRATEGIE DIDATTICHE:** Il metodo sfrutta la capacità innata dei piccoli studenti utilizzando attività ludiche e divertenti per avvicinarli all'inglese in modo naturale. Il corso contiene una varietà di attività coinvolgenti, che sono concepite per aiutare lo sviluppo sociale, emotivo, fisico ed intellettuale del bambino presentando la nuova lingua in maniera divertente attraverso giochi, canzoni, balli, mimica e attività manuali. **MEZZI E SUSSIDI** Materiale di cancelleria vario, audiovisivi, L.I.M. con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

collegamento Internet

Importo del finanziamento

€ 10.368,58

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto si sviluppa in coerenza con la Mission e la Vision della scuola, ispirate ai principi del Sistema Preventivo di Don Bosco, che pongono al centro la persona nella sua globalità e promuovono un'educazione fondata sull'accoglienza, sul rispetto e sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. La progettazione educativa e didattica è orientata alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, nel quale il benessere psicofisico, la qualità delle relazioni e la partecipazione attiva costituiscono condizioni essenziali per lo sviluppo armonico delle competenze e per il successo formativo di bambini e alunni. L'offerta formativa si caratterizza per un approccio flessibile e attento ai contesti, per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e per la collaborazione con le famiglie e il territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di miglioramento continuo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN DOMENICO SAVIO	ME1A16800N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN DOMENICO SAVIO

ME1E00300X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN DOMENICO SAVIO ME1A16800N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN DOMENICO SAVIO ME1E00300X
(ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In coerenza con quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, per la scuola primaria è previsto un monte ore annuale di almeno 33 ore dedicate all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, integrate all'interno delle diverse discipline e delle attività educative.

Nella scuola dell'infanzia, l'Educazione civica è sviluppata in forma trasversale e integrata nelle attività quotidiane e nei campi di esperienza, attraverso percorsi educativi finalizzati alla costruzione delle prime competenze di cittadinanza, al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alla cura dell'ambiente, in modo adeguato all'età dei bambini.



Curricolo di Istituto

SAN DOMENICO SAVIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria dell'Istituto si fonda sui principi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e si sviluppa in continuità educativa, valorizzando il percorso di crescita di ciascun bambino e alunno nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e delle potenzialità individuali.

Nella scuola dell'infanzia, il curricolo è orientato alla promozione dello sviluppo armonico della persona attraverso i campi di esperienza, che favoriscono la maturazione dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Le attività educative sono progettate in modo flessibile e intenzionale, ponendo particolare attenzione al benessere psicofisico, alla dimensione relazionale e all'apprendimento attraverso il gioco, l'esplorazione, l'esperienza e la scoperta.

Nella scuola primaria, il curricolo accompagna gli alunni nel consolidamento delle competenze di base e nello sviluppo progressivo delle competenze chiave, promuovendo l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace e la capacità di "imparare a imparare". La progettazione didattica integra le diverse discipline in una visione unitaria del sapere, favorendo collegamenti interdisciplinari e apprendimenti significativi.

In entrambi gli ordini di scuola, il curricolo è caratterizzato da un approccio inclusivo e personalizzato, che tiene conto della complessità dei contesti e dei bisogni educativi degli alunni. La scuola promuove metodologie attive e cooperative, cura le relazioni educative e valorizza la collaborazione con le famiglie, riconosciute come partner fondamentali del percorso formativo.

Il curricolo si ispira ai valori del Sistema Preventivo di Don Bosco, ponendo al centro la persona, la cura delle relazioni e la costruzione di un ambiente educativo accogliente e stimolante,



orientato al successo formativo e alla crescita integrale di ciascuno.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SAN DOMENICO SAVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi bilingui per l'apertura interculturale

La scuola primaria attua un percorso bilingue strutturato che prevede l'insegnamento della lingua inglese sin dalla classe prima, affidato a un docente dedicato. Il percorso è progettato in modo progressivo e coerente, con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche solide e funzionali all'apertura interculturale.

Nel corso degli anni, attraverso metodologie comunicative, attività laboratoriali, ascolto, conversazione e utilizzo della lingua in contesti significativi, gli alunni acquisiscono gradualmente le competenze previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, raggiungendo al termine della classe quinta il livello A2. L'attività favorisce l'uso della lingua come strumento di comunicazione autentica e promuove l'apertura verso contesti culturali diversi, contribuendo allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- bilinguismo primaria



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SAN DOMENICO SAVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Piccoli esploratori STEM

Il progetto "Piccoli esploratori STEM" è finalizzato a sviluppare nei bambini della scuola dell'infanzia curiosità, capacità di osservazione e primi processi logici attraverso esperienze ludiche e laboratoriali. Le attività propongono giochi di esplorazione, manipolazione, osservazione della realtà e semplici esperienze scientifiche, integrate da un primo approccio guidato alle tecnologie digitali, in modo adeguato all'età.

Obiettivi:

- Stimolare la curiosità e l'interesse verso il mondo naturale e tecnologico.
- Favorire lo sviluppo del pensiero logico attraverso il gioco.
- Promuovere la collaborazione e l'apprendimento attraverso l'esperienza.

Risultati attesi:

- Sviluppo delle capacità di osservazione, confronto e problem solving.
- Prime competenze logiche e scientifiche di base.
- Atteggiamento positivo e curioso verso le attività STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ Azione n° 2: STEM e Informatica in azione

Il progetto "STEM e Informatica in azione" mira a potenziare le competenze STEM nella scuola primaria attraverso attività pratiche e laboratoriali che integrano logica, matematica, scienze e informatica. Gli alunni svolgono attività di informatica di base, utilizzano applicativi educativi e partecipano a semplici percorsi di pensiero computazionale e problem solving, favorendo un apprendimento attivo e significativo.

Obiettivi:

- Sviluppare il pensiero logico e computazionale.
- Rafforzare le competenze digitali di base.
- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie a supporto dell'apprendimento.

Risultati attesi:

- Acquisizione di competenze STEM di base, adeguate all'età.
- Maggiore autonomia nell'uso degli strumenti informatici.
- Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Dettaglio plesso: SAN DOMENICO SAVIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Piccoli esploratori STEM**

Il progetto "Piccoli esploratori STEM" è finalizzato a sviluppare nei bambini della scuola dell'infanzia curiosità, capacità di osservazione e primi processi logici attraverso esperienze ludiche e laboratoriali. Le attività propongono giochi di esplorazione, manipolazione, osservazione della realtà e semplici esperienze scientifiche, integrate da un primo approccio guidato alle tecnologie digitali, in modo adeguato all'età.

Obiettivi:

- Stimolare la curiosità e l'interesse verso il mondo naturale e tecnologico.
- Favorire lo sviluppo del pensiero logico attraverso il gioco.
- Promuovere la collaborazione e l'apprendimento attraverso l'esperienza.

Risultati attesi:

- Sviluppo delle capacità di osservazione, confronto e problem solving.
- Prime competenze logiche e scientifiche di base.
- Atteggiamento positivo e curioso verso le attività STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ Azione n° 2: STEM e Informatica in azione

Il progetto “STEM e Informatica in azione” mira a potenziare le competenze STEM nella scuola primaria attraverso attività pratiche e laboratoriali che integrano logica, matematica, scienze e informatica. Gli alunni svolgono attività di informatica di base, utilizzano applicativi educativi e partecipano a semplici percorsi di pensiero computazionale e problem solving, favorendo un apprendimento attivo e significativo.

Obiettivi:

- Sviluppare il pensiero logico e computazionale.
- Rafforzare le competenze digitali di base.
- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie a supporto dell'apprendimento.

Risultati attesi:

- Acquisizione di competenze STEM di base, adeguate all'età.
- Maggiore autonomia nell'uso degli strumenti informatici.
- Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto STEAM

E' importante sollecitare la curiosità e l'interesse dei bambini anche per quelle materie o compiti che appresi in modo tradizionale potrebbero risultare noiose o addirittura poco adatte a bambini dell'infanzia. Lo stem supera questo preconcetto e vede bambini dilettersi e divertirsi in materie come scienze, logica, matematica, arte, ingegneria, sempre in modo creativo e proporzionato alle loro abilità. Saranno quindi coinvolti in semplici esperimenti o giochi di logica o riproduzioni di quadri in maniera ludico ma soprattutto educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari, attraverso la progettazione e l'attuazione di attività mirate



di potenziamento e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Risultati attesi

1. Sviluppo della curiosità e dell'interesse verso attività scientifiche, logiche e creative. 2. Approccio positivo e ludico a esperienze STEM, adeguate all'età dei bambini. 3. Potenziamento delle capacità di osservazione, esplorazione e problem solving. 4. Rafforzamento della collaborazione, dell'autonomia e della fiducia in sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Educazione Alimentare

La nostra scuola pone particolare attenzione all'alimentazione dei bambini dando molta importanza ai vari pasti. All'interno del progetto alimentazione il bambino viene interessato a tutto ciò che riguarda il cibo, stimolando in lui la curiosità di conoscere e successivamente mangiare diversi alimenti. Spesso l'alimentazione dei bambini è poco variegata, ma attraverso giochi, preparazione di semplici pietanze e il coinvolgimento del gruppo il nostro obiettivo sarà quello di ampliare il gusto dei bambini, l'amore e il rispetto per il cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari, attraverso la progettazione e l'attuazione di attività mirate di potenziamento e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Risultati attesi

1. Sviluppo di curiosità e atteggiamenti positivi verso il cibo. 2. Ampliamento del gusto e maggiore disponibilità ad assaggiare alimenti diversi. 3. Promozione di sane abitudini alimentari e rispetto per il cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Manipolazione

Il bambino ha bisogno di esplorare, manipolare, provare sensazioni tattili, toccare gli oggetti per iniziare a conoscerne il peso, la resistenza, la temperatura, la flessibilità. Giocando i bambini fanno le loro prime esperienze di vita, e da queste esperienze possono apprendere in maniera diretta e semplice, i rapporti temporali, spaziali e di causa-effetto. Il laboratorio aiuta i bambini ad esprimere e a sviluppare la propria creatività attraverso l'utilizzo di materiali non strutturati



quali ad esempio, materiali duttili e facilmente malleabili come: plastilina, das, creta; e poi tempere tattili, pennelli, colla, carta, farine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari, attraverso la progettazione e l'attuazione di attività mirate di potenziamento e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze sensoriali e percettive. 2. Potenziamento della motricità fine e della coordinazione. 3. Sviluppo della creatività e dell'espressione personale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto Emozioni

Già da molto piccoli è importante educare i bambini alle emozioni, è molto importante saperle riconoscere, sapergli dare il giusto peso e saperle gestire. Riconoscere le proprie e altrui emozioni permette al bambino di avere una maggior consapevolezza di sé e rispetto dell'altro. Fondamentale nella società odierna è educare all'empatia, avere sempre un occhio rivolto a cosa sta provando l'altro. Sollecitare nei bambini la loro parte più emotiva è un dovere per l'insegnante, diventa un piacere per i bambini, è un'esigenza per la collettività. Quindi attraverso lettura di libri, attività creative, visione di cartoni animati, sarà possibile toccare con mano una dimensione così intima come le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari.

Traguardo



Incrementare la percentuale di bambini che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari, attraverso la progettazione e l'attuazione di attività mirate di potenziamento e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Risultati attesi

1. Riconoscimento e gestione delle principali emozioni. 2. Sviluppo dell'empatia e del rispetto dell'altro. 3. Rafforzamento del benessere emotivo e relazionale.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Cinema in inglese

Punto educativo cardine della nostra scuola è il bilinguismo. Sappiamo quanto sia importante la conoscenza di un'altra lingua in una società moderna come la nostra. Pertanto il nostro obiettivo è proiettare il bambino in un futuro aperto a nuove e più variegate opportunità esperienziali, dandogli sin da piccolo le basi per poter camminare autonomamente verso il mondo. Questo importante obiettivo viene perseguito attraverso una didattica semplice e ludica, come ad esempio guardare delle brevi storie in lingua e successivamente facendo dei giochi a domanda e risposta in lingua, il tutto svolto dalle maestre di madre lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari, attraverso la progettazione e l'attuazione di attività mirate di potenziamento e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Risultati attesi

1.Sviluppo di un atteggiamento positivo e naturale verso la lingua inglese. 2.Potenziamento della comprensione orale attraverso l'ascolto di brevi storie in lingua. 3.Arricchimento del lessico di base in inglese in modo ludico e motivante. 4. Avvio alla comunicazione in lingua straniera, favorendo curiosità e apertura verso contesti culturali diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto arance

Il progetto ha guidato i bambini della scuola dell'infanzia in un percorso multisensoriale alla scoperta delle arance. L'attività sviluppate in più settimane, ha avuto l'obiettivo di stimolare la curiosità, all'osservazione attiva e la conoscenza del cibo sano, attraverso esperienze concrete e coinvolgenti. Il progetto si è concluso con una festa della degustazione e l'assegnazione di una



pergamena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari, attraverso la progettazione e l'attuazione di attività mirate di potenziamento e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Risultati attesi

1. Sviluppo della curiosità e dell'osservazione attiva attraverso un percorso multisensoriale.
2. Promozione della conoscenza del cibo sano e di corrette abitudini alimentari.
3. Potenziamento delle competenze sensoriali e comunicative.
4. Rafforzamento della partecipazione e del senso di condivisione nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto vendemmia

Durante il mese di ottobre, i bambini della scuola dell'infanzia hanno vissuto un'attività esperienziale dal forte valore educativo: la vendemmia. Il cortile scolastico si è trasformato per l'occasione in una piccola vigna, dove i bambini, muniti di cestini, hanno raccolto l'uva in un clima di entusiasmo e partecipazione. Durante l'attività, i piccoli hanno potuto osservare da vicino colori, profumi e consistenze dell'uva, sperimentando anche la spremitura manuale, attraverso cui hanno scoperto come si ottiene il mosto. Infine hanno ricreato delle zone di picnic per festeggiare la giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza più avanzati rispetto ai pari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini che raggiungono livelli di competenza più



avanzati rispetto ai pari, attraverso la progettazione e l'attuazione di attività mirate di potenziamento e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Risultati attesi

1. Sviluppo della curiosità e dell'interesse verso le esperienze legate alla natura e alle tradizioni.
2. Potenziamento delle capacità sensoriali attraverso l'osservazione e la manipolazione.
3. Acquisizione di semplici conoscenze sui processi di trasformazione degli alimenti.
4. Rafforzamento della socializzazione, della collaborazione e del benessere emotivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Noi Magazine

Leggere tanto, tutto, consapevolmente e responsabilmente per informarsi su quanto accade ogni giorno attorno a noi ed essere protagonisti dell'attualità. Un ponte culturale, un viaggio nel mondo dell'informazione di qualità, la lettura critica e la scrittura responsabile. Attività: lettura in classe del giornale, stesura degli articoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

Risultati attesi

Ampliare la visione formativa contestualizzandola alla realtà che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Scuola attiva kids.

Formazione con gli insegnanti di 1, 2, 3, elementare; orientamento motorio e sportivo tenuto da tutor per le classi 4 e 5

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare e valorizzare il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni come dimensione centrale del percorso educativo.

Traguardo

Mantenere un clima scolastico sereno e inclusivo, favorendo il benessere emotivo, relazionale e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● **Progetto Lettura: crescere con le parole**

Il Progetto Lettura accompagna gli alunni della scuola primaria in un percorso graduale e continuativo volto a promuovere il piacere della lettura e lo sviluppo delle competenze linguistiche. Le attività, differenziate per età e livello, prevedono momenti di ascolto, lettura guidata e autonoma, comprensione del testo e rielaborazione creativa, utilizzando testi narrativi, descrittivi e poetici adeguati alle diverse classi. Obiettivi: - Favorire l'interesse e il piacere per la lettura. - Sviluppare e consolidare le competenze di lettura e comprensione del testo. - Arricchire il lessico e migliorare le capacità espressive e comunicative. - Promuovere il confronto, la riflessione e la condivisione di emozioni e significati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.



Risultati attesi

- Progressivo miglioramento delle abilità di lettura e comprensione. - Maggiore autonomia nella lettura e nello studio. - Atteggiamento positivo e motivato verso i testi scritti. - Partecipazione attiva e consapevole alle attività di lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Dal cielo alla terra: il ciclo dell'acqua

Il progetto "Il ciclo dell'acqua" accompagna gli alunni della classe prima alla scoperta dell'acqua come elemento fondamentale per la vita. Attraverso attività pratiche, osservazioni guidate, immagini, racconti ed esperienze semplici, i bambini vengono introdotti in modo graduale ai principali passaggi del ciclo dell'acqua, favorendo la comprensione dei fenomeni naturali.

Obiettivi: - Comprendere l'importanza dell'acqua per la vita quotidiana. - Conoscere le principali fasi del ciclo dell'acqua in modo intuitivo. - Sviluppare curiosità e capacità di osservazione dei fenomeni naturali. - Promuovere atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze di base sul ciclo dell'acqua. - Maggiore consapevolezza dell'uso responsabile dell'acqua. - Sviluppo dell'interesse verso le scienze attraverso l'esperienza. - Partecipazione attiva e motivata alle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Frutta nella Scuola: mangiare sano per crescere bene

Il progetto "Frutta nella Scuola" è finalizzato a promuovere corrette abitudini alimentari fin dai primi anni della scuola primaria. Attraverso momenti di consumo guidato, attività di



osservazione, conversazioni e semplici esperienze didattiche, gli alunni vengono sensibilizzati all'importanza della frutta come alimento sano e fondamentale per il benessere e la crescita.

Obiettivi: - Promuovere stili di vita sani attraverso una corretta alimentazione. - Conoscere i principali tipi di frutta e le loro caratteristiche. - Sviluppare atteggiamenti positivi verso il consumo di frutta. - Favorire la consapevolezza dell'importanza di una dieta equilibrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

Risultati attesi

- Maggiore disponibilità degli alunni ad assaggiare e consumare frutta. - Acquisizione di conoscenze di base sugli alimenti sani. - Sviluppo di comportamenti corretti legati all'alimentazione. - Partecipazione attiva e consapevole alle attività proposte.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Alla scoperta delle colline

Il progetto "Alla scoperta delle colline" guida gli alunni della classe seconda alla conoscenza del paesaggio collinare attraverso attività di osservazione, confronto e rappresentazione. Le attività didattiche favoriscono la comprensione delle caratteristiche principali delle colline, dei loro elementi naturali e dell'interazione tra ambiente e attività umane, utilizzando immagini, racconti, schede operative e semplici esperienze. Obiettivi - Conoscere le caratteristiche fondamentali del paesaggio collinare. - Riconoscere gli elementi naturali e antropici della collina. - Sviluppare capacità di osservazione e descrizione del territorio. - Favorire il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo



Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze di base sul paesaggio collinare. - Capacità di riconoscere e descrivere le colline e i loro elementi. - Maggiore consapevolezza del rapporto tra uomo e ambiente. - Partecipazione attiva e interesse verso le attività geografiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Scacchi: pensare, giocare, imparare

Il Progetto Scacchi introduce gli alunni della classe terza al gioco degli scacchi come strumento educativo per lo sviluppo delle capacità cognitive e relazionali. Attraverso attività ludiche guidate, gli alunni apprendono le regole di base del gioco e sperimentano strategie semplici, favorendo il ragionamento logico, la concentrazione e il rispetto delle regole. Obiettivi: - Sviluppare il pensiero logico e strategico. - Potenziare la capacità di attenzione e concentrazione.



- Favorire il rispetto delle regole e dei turni di gioco. - Promuovere comportamenti corretti e collaborativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare e valorizzare il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni come dimensione centrale del percorso educativo.

Traguardo

Mantenere un clima scolastico sereno e inclusivo, favorendo il benessere emotivo,



relazionale e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità di ragionamento e problem solving. - Incremento dell'autocontrollo e della capacità di pianificazione. - Maggiore rispetto delle regole e dell'avversario. - Partecipazione attiva e motivata alle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Legalità: regole, rispetto e convivenza

Il Progetto Legalità mira a promuovere negli alunni della classe terza la conoscenza e il rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile. Attraverso attività di riflessione guidata, racconti, discussioni, giochi di ruolo e semplici situazioni-problema, gli alunni vengono accompagnati a comprendere l'importanza delle regole, dei diritti e dei doveri, sviluppando un primo senso di responsabilità e cittadinanza attiva. Obiettivi: - Comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana. - Conoscere i concetti di diritto, dovere e rispetto reciproco. - Sviluppare comportamenti responsabili e corretti. - Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza del valore delle regole. - Adozione di comportamenti rispettosi e collaborativi. - Sviluppo del senso di responsabilità personale. - Partecipazione attiva e consapevole alla vita di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sognati da grande

Il progetto "Sognati da grande" accompagna gli alunni della classe quinta in un percorso di riflessione su se stessi, sui propri interessi, talenti e aspirazioni. Attraverso attività di dialogo, letture, momenti di confronto e semplici esercizi di autoconoscenza, gli alunni sono guidati a immaginare il proprio futuro, sviluppando consapevolezza delle proprie potenzialità e fiducia nelle proprie capacità. Obiettivi: - Favorire la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni personali. - Stimolare la riflessione sui sogni, sulle aspirazioni e sui progetti futuri. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. - Promuovere atteggiamenti positivi verso il futuro e il percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare e valorizzare il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni come dimensione centrale del percorso educativo.

Traguardo

Mantenere un clima scolastico sereno e inclusivo, favorendo il benessere emotivo, relazionale e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.



Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dei propri interessi e punti di forza. - Sviluppo di un atteggiamento propositivo e responsabile verso il futuro. - Incremento dell'autostima e della motivazione allo studio. - Partecipazione attiva e coinvolta alle attività proposte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Note in lingue

Il progetto "Note in lingue" utilizza la musica come strumento privilegiato per l'apprendimento linguistico. Attraverso l'ascolto e l'esecuzione di canti in lingua straniera, gli alunni della classe quinta consolidano le competenze comunicative in modo coinvolgente e motivante, favorendo la memorizzazione del lessico e delle strutture linguistiche e l'apertura interculturale. Obiettivi: - Potenziare le competenze linguistiche in lingua straniera. - Favorire la comprensione e la produzione orale attraverso il canto. - Sviluppare sensibilità interculturale e apertura verso altre culture. - Promuovere la partecipazione attiva e il lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

Risultati attesi

- Miglioramento della pronuncia e della comprensione orale. - Arricchimento del lessico in lingua straniera. - Maggiore motivazione all'apprendimento linguistico. - Partecipazione consapevole e collaborativa alle attività musicali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Letteratura in scena

Il progetto "Letteratura in scena" nasce con l'obiettivo di favorire la continuità educativa e didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado attraverso la drammatizzazione di testi letterari. Gli alunni della classe quinta, in collaborazione con gli studenti della scuola media, sono coinvolti in attività di lettura, comprensione e rappresentazione scenica di brani scelti, sperimentando modalità espressive diverse e un primo approccio al linguaggio teatrale. Obiettivi: - Favorire la continuità tra i due ordini di scuola. - Potenziare la comprensione del testo narrativo e letterario. - Sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali. - Promuovere la collaborazione e il confronto tra alunni di età diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado,



raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

Risultati attesi

- Maggiore sicurezza e consapevolezza espressiva negli alunni. - Rafforzamento delle competenze di lettura e comprensione del testo. - Approccio positivo e sereno al passaggio alla scuola secondaria. - Partecipazione attiva e motivata alle attività di continuità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Dalla matematica alla comprensione delle leggi della natura

Il progetto guida gli alunni della classe quinta a scoprire come la matematica sia uno strumento fondamentale per comprendere i fenomeni naturali. Attraverso semplici esperimenti, osservazioni guidate e attività di misurazione e rappresentazione dei dati, gli alunni applicano conoscenze matematiche per interpretare eventi della realtà, sviluppando un approccio scientifico basato sull'osservazione, sull'ipotesi e sulla verifica. Obiettivi: - Comprendere il ruolo della matematica nello studio dei fenomeni naturali. - Sviluppare capacità di osservazione,



misurazione e rappresentazione dei dati. - Avvicinare gli alunni al metodo scientifico in modo graduale e concreto. - Favorire il collegamento tra matematica, scienze e realtà quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.



Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dell'utilità della matematica nella vita reale. - Sviluppo di competenze logiche e scientifiche di base. - Capacità di interpretare semplici fenomeni naturali attraverso dati e misure. - Atteggiamento curioso e positivo verso le discipline STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● La scienza in tasca: piccoli progetti per grandi scoperte

Il progetto propone un approccio pratico e laboratoriale alle scienze, attraverso piccoli esperimenti e attività di esplorazione facilmente riproducibili anche nella quotidianità. Gli alunni sono guidati a osservare fenomeni naturali, formulare ipotesi e verificare semplici relazioni di causa-effetto, sviluppando curiosità scientifica e spirito di ricerca in modo concreto e motivante. Obiettivi. - Avvicinare gli alunni al metodo scientifico in modo semplice e operativo. - Stimolare curiosità, osservazione e capacità di porre domande. - Favorire il collegamento tra scienze e vita quotidiana. - Sviluppare competenze STEM attraverso l'esperienza diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Promuovere conoscenze e competenze specifiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che, nella scuola secondaria di primo grado, raggiungono livelli di competenza superiori rispetto ai pari, attraverso l'attivazione di mirate attività di potenziamento e di recupero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare gli interventi volti a favorire lo spirito d'iniziativa degli studenti.

Risultati attesi

- Maggiore interesse e partecipazione alle attività scientifiche. - Acquisizione di conoscenze scientifiche di base attraverso l'esperienza. - Sviluppo di capacità di osservazione, riflessione e problem solving. - Atteggiamento positivo e consapevole verso la scoperta scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SAN DOMENICO SAVIO - ME1E00300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di Valutazione dell'Operato del Team Docente

1. Area Pedagogica e Didattica Intenzionalità educativa: Capacità di progettare attività coerenti con i traguardi di sviluppo, evitando l'improvvisazione. Flessibilità organizzativa: Capacità del team di rimodulare la programmazione in base ai bisogni emergenti del gruppo classe o dei singoli bambini. Gestione degli spazi e dei tempi: Efficacia nell'allestimento di un ambiente di apprendimento stimolante e nella gestione equilibrata della giornata educativa (routine vs attività). Inclusività: Capacità di cooperare per l'integrazione di alunni con BES, disabilità o in situazioni di svantaggio, condividendo strategie comuni.

2. Area Relazionale e Comunicativa Clima di sezione: Capacità di creare un'atmosfera serena, accogliente e rassicurante per i bambini. Comunicazione Scuola-Famiglia: Efficacia e trasparenza nel dialogo con i genitori, gestione professionale dei colloqui e dei momenti di interazione quotidiana. Gestione del conflitto: Capacità dei docenti di mediare le tensioni (tra bambini o con le famiglie) con modalità assertive e non giudicanti.

3. Area Professionale e Organizzativa (Lavoro di Team) Condivisione e collegialità: Capacità di collaborare nella stesura di documenti, nella progettazione e nello scambio di osservazioni sui bambini. Coerenza educativa: Capacità del team di agire in modo uniforme (stesse regole, stessi stili educativi) per fornire punti di riferimento certi ai bambini. Documentazione: Accuratezza e puntualità nel documentare i processi di apprendimento (diari di bordo, portfolio, cartelloni).

Allegato:

Valutazione Team Docente Scuola Infanzia - Fogli Google.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Oggetto della Valutazione La valutazione riguarda la capacità del bambino di passare dall'egocentrismo tipico dell'età a una prima forma di consapevolezza sociale. Si valutano: La consapevolezza di appartenere a una comunità (famiglia, scuola, territorio). L'assunzione di comportamenti responsabili verso l'ambiente. L'interiorizzazione di valori quali il rispetto, la solidarietà e l'equità.

2. Nuclei Tematici e Descrittori (Indicatori)

Nucleo Concettuale	Indicatori di Comportamento (Descrittori)
Costituzione	Rispetta il proprio turno; riconosce i simboli della scuola e della nazione; collabora alla stesura delle "regole della sezione"; accoglie la diversità come risorsa.
Sviluppo Sostenibile	Applica correttamente la raccolta differenziata; evita lo spreco di acqua e cibo; ha cura del materiale proprio e comune; rispetta le piante e gli animali.
Cittadinanza Digitale	Utilizza i dispositivi tecnologici (LIM, tablet) solo sotto guida e per scopi educativi; comprende che esistono regole di comportamento anche nell'uso dei media.

3. Rubrica di Valutazione delle Competenze Civiche

Per ogni nucleo, il team docente può utilizzare la seguente scala per definire il livello di maturazione del bambino:

- Livello Avanzato:** Il bambino agisce in modo autonomo e consapevole. Propone soluzioni ai conflitti, promuove spontaneamente il rispetto delle regole e assume ruoli di responsabilità nel gruppo.
- Livello Intermedio:** Il bambino partecipa con continuità. Rispetta le regole e l'ambiente in modo costante; collabora attivamente se coinvolto e manifesta un atteggiamento positivo verso la comunità.
- Livello Base:** Il bambino manifesta i comportamenti civici in modo essenziale. Segue le regole e rispetta l'ambiente prevalentemente se sollecitato dall'adulto o in situazioni routinarie molto note.
- Livello Iniziale:** Il bambino è in fase di prima acquisizione. Necessita di un supporto costante e di mediazione diretta da parte dell'insegnante per rispettare i tempi, gli spazi e le regole comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

1. Indicatori e Descrittori delle Capacità Relazionali

Per rendere la valutazione oggettiva, è necessario osservare comportamenti concreti suddivisi in tre aree chiave:

- A. Area della Socializzazione (Rapporto con i Pari)**
 - Cooperazione:** Capacità di partecipare a un progetto comune (es. costruire insieme una torre, riordinare).
 - Gestione del conflitto:** Capacità di negoziare, aspettare il proprio turno o accettare il punto di vista altrui senza ricorrere all'aggressività.
 - Empatia:** Capacità di



riconoscere i bisogni e le emozioni dei compagni (es. consolare chi piange). B. Area dell'Autonomia e delle Regole (Rapporto con l'Istituzione) Rispetto delle routine: Capacità di orientarsi nei tempi e negli spazi della scuola. Accettazione delle regole: Capacità di interiorizzare le norme di convivenza condivise nel gruppo. Rapporto con l'adulto: Capacità di interagire con l'insegnante in modo fiducioso e collaborativo. C. Area dell'Identità (Consapevolezza di Sé) Autocontrollo: Capacità di modulare le proprie reazioni emotive in base al contesto. Senso di appartenenza: Sentirsi parte attiva del gruppo sezione o della scuola.

Allegato:

Valutazione Capacità Relazionali Scuola Infanzia - Fogli Google.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta un momento pedagogico fondamentale, in quanto consente di monitorare in modo sistematico i progressi degli alunni rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi formativi prefissati. Il processo valutativo si articola in tre fasi principali: Valutazione iniziale, finalizzata a rilevare il livello di partenza degli alunni e a verificare il possesso dei prerequisiti, al fine di orientare la progettazione didattica; Valutazione in itinere, volta a raccogliere informazioni analitiche sul processo di apprendimento, a sostenere l'autovalutazione degli alunni e a fornire ai docenti indicazioni utili per l'attivazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento; Valutazione sommativa (o finale), effettuata al termine di ciascun quadrimestre e dell'anno scolastico, che consente di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e di formulare il giudizio finale, tenendo conto del livello di partenza e dei traguardi progressivamente raggiunti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In conformità, alle disposizioni ministeriali in materia di valutazione del comportamento, il Collegio dei docenti ha



individuato i seguenti indicatori: 1. Rispetto delle regole e ambiente 2. Relazione con gli altri 3. Rispetto degli impegni scolastici 4. Partecipazione alle attività Il Collegio dei Docenti ha elaborato anche i relativi descrittori dei giudizi. Si allega la griglia.

Allegato:

Criteria Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti stabilisce che, ai fini della decisione di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe debba valutare congiuntamente i seguenti criteri: - il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento definiti dai docenti delle singole discipline e condivisi dal Consiglio di Classe, nonché la presenza di gravi carenze nelle abilità fondamentali, documentate da valutazioni insufficienti gravi (pari a 4/10) in almeno quattro discipline; -l'assenza o l'insufficienza di un miglioramento significativo, valutata attraverso il confronto tra il livello di partenza e i risultati finali conseguiti; - un andamento scolastico non supportato da un adeguato interesse e da una partecipazione accettabile al dialogo educativo, con ricadute negative sui risultati di apprendimento; - una frequenza scolastica irregolare; - la presenza di comportamenti non conformi alle regole della convivenza scolastica. La famiglia è costantemente informata delle difficoltà riscontrate dall'alunno/a e viene coinvolta nel percorso di accompagnamento e nella valutazione dell'opportunità della non ammissione, nel rispetto dei principi di trasparenza e corresponsabilità educativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, il Collegio dei Docenti individua i seguenti criteri per l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: - aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale previsto dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatti salvi eventuali casi di deroga debitamente motivati e deliberati dal Collegio dei Docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, come previsto dall'art. 4, commi 6 e 9-bis, del D.P.R. 24 giugno 1998,



n. 249; - aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese; - la possibilità, da parte del Consiglio di Classe, di deliberare l'ammissione all'Esame di Stato anche in presenza di un parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi definiti per alcune discipline e di carenze gravi nelle abilità fondamentali, documentate da valutazioni insufficienti gravi; - in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza l'utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità ai criteri e alle modalità stabiliti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La deliberazione del Consiglio di Classe relativa alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza. Qualora la valutazione dell'Insegnante di Religione Cattolica risulti determinante ai fini della decisione, il relativo giudizio è adeguatamente motivato e riportato a verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha definito e adottato un protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, corredato da apposita modulistica conforme alla normativa vigente, che prevede la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni BES. L'Istituto si avvale della presenza di un referente per l'inclusione sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre attivati progetti mirati a favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli studenti di origine straniera. La scuola adotta il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), deliberato dagli Organi Collegiali, quale strumento di pianificazione e monitoraggio delle azioni inclusive.

L'inserimento degli alunni di origine straniera avviene talvolta in corso d'anno, in presenza di una conoscenza limitata o assente della lingua e della cultura italiana, rendendo più complesso il processo di integrazione e richiedendo un ulteriore potenziamento delle azioni di accoglienza e di supporto linguistico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In coerenza con la normativa vigente, l'Istituto ha definito un protocollo per l'inclusione e predisposto specifica modulistica che prevede la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tali procedure sono condivise e adottate sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, che si avvale della figura di un docente referente per l'inclusione. Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, in occasione della presenza di due alunni con Bisogni Educativi Speciali nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, la scuola ha attuato le misure previste, garantendo interventi di inclusione e supporto personalizzato. Nell'anno scolastico in corso, non risultano alunni con BES/DSA nelle classi attive. L'Istituto realizza inoltre progetti finalizzati all'inclusione degli alunni stranieri e di quelli con bisogni educativi speciali e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), deliberato dagli Organi Collegiali competenti, quale strumento di riferimento per la progettazione inclusiva.



Punti di debolezza:

L'assenza, nell'anno scolastico in corso, di alunni con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento non consente di verificare in modo continuativo e sistematico l'efficacia delle procedure inclusive adottate nella scuola secondaria di primo grado. Le pratiche e i protocolli per l'inclusione, pur essendo formalmente definiti e condivisi a livello di Istituto, necessitano di un progressivo consolidamento operativo nella scuola secondaria, anche attraverso un'applicazione continuativa e una documentazione più strutturata delle azioni messe in atto. Si rileva inoltre l'opportunità di rafforzare ulteriormente la formazione e il confronto collegiale sui temi dell'inclusione, al fine di garantire una piena continuità verticale con la scuola dell'infanzia e primaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono stabiliti dal Consiglio di classe (compreso il docente di sostegno) in accordo con la famiglia e con gli specialisti di riferimento. Tali parametri vengono descritti nel PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto è molto attento agli alunni nei passaggi da un ordine scolastico all'altro e nell'indirizzarli alla scuola secondaria di secondo grado con l'orientamento formativo. Buone prassi di continuità: - compilazione di schede conoscitive degli alunni in passaggio; organizzazione di incontri per conoscere gli alunni e garantire un reale percorso di inclusione scolastica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è orientata a garantire un ambiente educativo accogliente, sicuro e funzionale ai bisogni di crescita e di apprendimento di bambini e alunni. Le scelte organizzative sono finalizzate a sostenere la qualità dell'offerta formativa, favorire il benessere psicofisico e promuovere la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

La struttura organizzativa valorizza il lavoro collegiale dei docenti, il coordinamento delle attività educative e didattiche e la collaborazione con le famiglie, riconosciute come parte integrante del progetto educativo. L'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle risorse è pensata in modo flessibile, al fine di rispondere alle esigenze dei bambini e degli alunni e di favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

L'Istituto promuove una gestione partecipata e condivisa, ispirata ai valori educativi che lo caratterizzano, in un'ottica di miglioramento continuo e di corresponsabilità educativa.

La Scuola Savio offre la possibilità di prolungare le attività educative e didattiche anche in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14:00 alle ore 17:30, al fine di rispondere alle esigenze organizzative delle famiglie e di arricchire l'offerta formativa con proposte educative mirate.

Le attività pomeridiane si configurano come momenti qualificanti del percorso educativo e sono finalizzate allo sviluppo armonico delle competenze cognitive, motorie, espressive e relazionali dei bambini, attraverso esperienze ludiche e formative adeguate all'età.

In particolare, l'offerta pomeridiana prevede:

- **Bilinguismo:** in collaborazione con un docente esterno, la scuola propone due incontri settimanali dedicati allo studio della lingua inglese, attraverso attività ludiche e comunicative, volte a favorire un approccio naturale e motivante alla lingua;
- **Danza:** in collaborazione con la scuola Studio Danza, i bambini partecipano due volte a settimana ad attività espressive e motorie legate all'arte del movimento, svolte nella sala danza dell'Istituto, spaziosa e accogliente;
- **Calcio:** l'attività sportiva, guidata da un professionista, consente ai bambini di avvicinarsi allo sport attraverso due incontri settimanali, utilizzando la palestra nei periodi più freddi e il cortile nelle stagioni più miti;
- **Arte:** durante le attività artistiche i bambini sperimentano diverse tecniche espressive (disegno, pittura, collage, utilizzo di materiali naturali e di riciclo), favorendo la creatività e l'espressione personale;



- Attività motoria: attraverso giochi strutturati e attività di movimento, svolti sia in spazi interni sia esterni, i bambini sviluppano le abilità motorie di base, migliorano equilibrio, coordinazione e controllo del corpo e apprendono il valore della collaborazione e del rispetto delle regole.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff di direzione dell'Istituto, ai sensi del comma 83 della Legge 107/2015, è composto dal Dirigente Scolastico, dalla Preside e dal Direttore della Cooperativa. Il Dirigente Scolastico, don Umberto Romeo, sacerdote salesiano, garantisce l'unitarietà della direzione e la coerenza dell'azione educativa con i valori e i principi del carisma salesiano, assicurando l'identità dell'Istituto e il rispetto del progetto educativo di Don Bosco. La Preside, prof.ssa Annagiulia Pellizzotto, in qualità di responsabile della gestione didattica ed educativa, coordina le attività scolastiche, sostiene il lavoro collegiale dei docenti e cura l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, favorendo il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Il Direttore della Cooperativa, dott. Antonino Caselli, collabora alla gestione organizzativa e amministrativa dell'Istituto, contribuendo alla pianificazione delle risorse umane, strumentali ed economiche, in coerenza con le finalità educative e con gli obiettivi del PTOF. Lo staff opera in modo sinergico e coordinato, promuovendo una gestione

3



	<p>partecipata e condivisa dell'Istituto, nel rispetto delle competenze e dei ruoli assegnati, al fine di garantire il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica e il successo formativo degli studenti.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il referente per le attività motorie e sportive cura l'organizzazione e il coordinamento delle iniziative sportive e motorie dell'Istituto. Provvede alla progettazione e alla realizzazione di eventi sportivi, anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni. Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi connessi alle attività e assicura la documentazione e la rendicontazione dei progetti realizzati.</p>	1
Coordinatore di Classe	<p>Il coordinatore di classe mantiene un costante raccordo con il Dirigente Scolastico e con i docenti del Consiglio di classe, fornendo informazioni aggiornate sul profitto, sul comportamento e sulle situazioni più rilevanti riguardanti gli studenti, segnalando eventuali criticità. Rappresenta un punto di riferimento per il Consiglio di classe, per gli alunni e per le famiglie. Il coordinatore cura il monitoraggio regolare delle assenze degli studenti, con particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare e di rendimento non adeguato, e coordina le attività del Consiglio di classe relative alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento.</p>	6
Referente Prove Invalsi	<p>Hanno il compito di tenere i rapporti con l'INVALSI, provvedere alla digitazione on-line per le attività; scaricare tutto il materiale di pubblico interesse; predisporre, organizzare e coordinare</p>	2



	tutte le attività collegate con le prove INVALSI; leggere e relazionare al Collegio dei docenti i risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente.	
Segreteria Amministrativa	Svolge funzioni organizzative di supporto alla gestione amministrativa e contabile dell'Istituto, curando gli adempimenti burocratici e assicurando l'efficienza dei servizi.	2
Segreteria Didattica	Svolge funzioni organizzative a supporto della gestione delle attività didattiche, dei rapporti con le famiglie e della documentazione scolastica.	3
Collegio dei docenti	Svolge funzioni organizzative di indirizzo, progettazione e coordinamento delle attività didattiche ed educative, in coerenza con il PTOF.	50
Collaboratori Scolastici	Svolgono funzioni organizzative di supporto alla sicurezza, all'accoglienza e alla vigilanza degli spazi scolastici, contribuendo al buon funzionamento della vita scolastica.	8
Consiglio di Istituto	Svolge funzioni organizzative di indirizzo generale e di partecipazione alla vita scolastica, favorendo la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti della scuola dell'infanzia hanno realizzato attività educative e didattiche coerenti con il curriculum di Istituto, finalizzate a promuovere lo sviluppo armonico dei bambini	18



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

nei diversi ambiti di esperienza. Le attività sono state progettate in modo intenzionale e flessibile, con particolare attenzione al benessere psicofisico, alla dimensione relazionale e all'apprendimento attraverso il gioco, l'esplorazione e la scoperta. L'azione educativa ha valorizzato metodologie attive, l'osservazione sistematica dei bambini e la collaborazione con le famiglie, favorendo un ambiente accogliente e inclusivo, in coerenza con il progetto educativo dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

I docenti della scuola primaria hanno progettato e realizzato attività didattiche coerenti con il curriculum di Istituto, finalizzate al consolidamento delle competenze di base e allo sviluppo delle competenze chiave. Le attività hanno promosso l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace, l'apprendimento significativo e la partecipazione attiva degli alunni, attraverso metodologie didattiche inclusive e laboratoriali. Particolare attenzione è stata riservata alla personalizzazione dei percorsi, al benessere degli alunni e alla collaborazione con le famiglie, favorendo un ambiente di apprendimento sereno e stimolante, in coerenza con il progetto

16



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

educativo dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa e nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi e generali dell'Istituto. Coordina il personale ATA, organizzandone il lavoro e favorendo un'efficace gestione delle attività amministrative e contabili. Il DSGA cura la gestione finanziaria e contabile della scuola, predisponendo gli atti relativi al Programma Annuale e al Conto Consuntivo, e assicura la corretta tenuta della documentazione amministrativa. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, contribuendo al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. Svolge inoltre attività di supporto tecnico-amministrativo ai progetti del PTOF, garantendo la regolarità delle procedure, il rispetto della normativa vigente e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Comunicazioni e circolari sul registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CNOS Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete CNOS Scuola, che riunisce le scuole salesiane presenti sul territorio nazionale. L'appartenenza a tale rete favorisce la condivisione di valori educativi comuni, ispirati al carisma salesiano, e lo scambio di buone pratiche didattiche, organizzative e progettuali.

La collaborazione con CNOS Scuola consente inoltre il confronto continuo su tematiche pedagogiche



e formative, il supporto all'innovazione educativa e la partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento del personale, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al rafforzamento dell'identità dell'Istituto.